

**Nel mirino dell'europarlamentare
bassoliniano il livello dei pagamenti**

Fondi Ue, Cozzolino attacca e il PdL risponde restituendo le accuse

“Gli ultimi dati, aggiornati al 30 giugno 2012, e pubblicati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sull'andamento dei Por 2007-2013 confermano che la Campania è prossima al disastro nella spesa dei fondi europei: il 14,42% di pagamenti sul Fers e il 16,07% sull'Fse la collocano infatti all'ultimo posto tra le Regioni del Mezzogiorno, addirittura dietro alla Sicilia, commissariata da Bruxelles”.

E' con questa dichiarazione che ieri l'europarlamentare del Pd, Andrea Cozzolino attacca a muso duro la giunta Caldoro sul livello dei pagamenti dei fondi europei. Dati e cifre riprese al volo e rilanciate a stretto giro dal segretario regionale del Pd, Enzo Amendola che in una nota invita Caldoro a “finirla con la politica degli annunci” e ad ammettere “le proprie responsabilità”, trovando “una via uscita perché ormai il rischio di perdere miliardi di euro è più che un'ipotesi”.

Non si fa attendere la replica affidata a Gennaro Salvatore, capogruppo di Caldoro Presidente in Consiglio regionale, al consigliere del Pdl Luciano Schifone e al presidente della commissione Bilancio, Massimo Grimaldi. Col primo che afferma: “Trovo francamente puerile il gioco delle tre carte che qualche co-autore del disastro campano tenta di utilizzare ancora oggi sulle performance di spesa dei fondi europei”. Per Salvatore, in sostanza, “qualcuno fa finta di dimenticarsene che siamo partiti da livelli di pagamento che a metà percorso a stento sfioravano il 3%. Il che segna, per l'attuale governo regionale, un risultato notevole, conseguito in soli due anni e che certifica uno sforzo straordinario, di certo mai visto prima”.

“Nel periodo 2007-2008-2009-giugno 2010, e parliamo di oltre metà del periodo di programmazione 2007-2013, -spiega Salvatore - la spesa dei Fondi strutturali era ferma ad un esiguo 3.6%. Ad oggi, invece, risulta un avanzamento nei pagamenti pari al 18,5%. Insomma, 'un altro mondo', come ebbero a riconoscere i rappresentanti del Governo Monti al Comitato di Sorveglianza a maggio scorso”.

Dal canto suo, il presidente dell'avorio di partenariato economico-sociale, Luciano Schifone, sottolinea: “La Regione ha recuperato, immagine, credibilità e fondi, ottenendo lo sblocco di 492 milioni che l'Ue aveva congelato per precedenti inadempienze. E questi sono fatti. Sarebbe il caso di ricordare all'onorevole Cozzolino che se, come lui sostiene, la Campania dovesse essere prossima al disastro nella spesa dei fondi europei, la responsabilità principale sarebbe da addebitare proprio alla giunta Bassolino di cui lo stesso ha fatto parte”.

“Sull'utilizzo dei fondi europei - incalza non senza ironia il presidente della commissione Bilancio Massimo Grimaldi - ci promuove la stessa Ue, ci promuove il Governo mentre -bocciatura- dell'ex assessore Cozzolino testimonia che le cose vanno bene”.

“A differenza nostra - osserva - chi ci ha preceduto ha sper-



perato in mille rivoli risorse che, se investite proficuamente, avrebbero garantito la crescita della Campania. Se oggi siamo costretti a tanto rigore - conclude Grimaldi - anche a causa di chi non ha saputo cogliere le opportunità offerte dell'Europa ed ha governato tirando a campare, anziché mettere in piedi un progetto di ampio respiro per la nostra Regione”.

